

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G.DORSO” MERCOGLIANO - AV

Scuola ad indirizzo musicale



PAR “Biodiversità ed Impatto Antropico nel Parco del PARTENIO

Plessi di: Torelli di Mercogliano e Ospedaletto d'Alpinolo

CLASSE 2B TORELLI DI MERCOGLIANO

CLASSE 2O OSPEDALETTO D'ALPINOLO

Tutor: Stefany GUERRIERO - Giuseppe DE RISO

Docenti: Marianna CARBONE, Marianna PEPE, Massimo PICARIELLO

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025 2024 - 2025



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RISERVA E RESILIENZA



NATIONAL
BIODIVERSITY
FUTURE CENTER



Progetto B.I.A.P. - Biodiversità e Impatto Antropico nel Parco del Partenio

OBIETTIVI: Monitoraggio della Biodiversità all'interno del Parco attraverso metodologie scientifiche finalizzate ad attività di ricerca che monitorano i principali taxa (Dominio, Regno, Phylum, Classe, Ordine, Famiglia, Genere e Specie) rappresentativi degli habitat interessati.

Il Parco Regionale del Partenio ha avviato il progetto B.I.A.P. (Biodiversità e Impatto Antropico nel Parco del Partenio), un'iniziativa che unisce ricerca scientifica ed educazione ambientale. Finanziato dal National Biodiversity Future Center (NBFC), il progetto mira a monitorare la biodiversità presente nel Parco e a coinvolgere attivamente le giovani generazioni nella sua tutela.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RISPARMIO E RESILIENZA



NATIONAL
BIODIVERSITY
FUTURE CENTER



Educazione ambientale

N.2 classi dell' Istituto Comprensivo sono state coinvolte in un percorso formativo basato sulla Citizen Science, con attività di rilevamento in campo lungo transetti predeterminati in tre ambienti diversi: urbano, extraurbano e silvestre.

Le classi seconde dei Plessi di Torelli di Mercogliano e di Ospedaletto d'Alpinolo, appartenenti all'I.C. Mercogliano Scuola Secondaria di Primo Grado, hanno partecipato a lezioni teoriche e laboratori pratici su:

- Uso della bussola e tecniche di orientamento
- Osservazione con il binocolo
- Georeferenziazione tramite smartphone
- Riconoscimento di specie comuni e segni di presenza
- Utilizzo di app per l'identificazione di flora e fauna, come iNaturalist



Le attività sono state guidate dai docenti di Italiano e Scienze, con il supporto dei tutor naturalisti del progetto, Giuseppe De Riso e Stefany Guerriero. Durante, ma anche al termine dei percorsi, abbiamo realizzato schede di campo per la raccolta dei dati, osservazioni, dati statistici.

Giornata “BioBlitz”

Le attività si sono concluse a fine maggio, precisamente il 22 maggio, con una giornata di "BioBlitz", durante la quale abbiamo incontrato i ricercatori del progetto, le guide naturalistiche e abbiamo partecipato ai laboratori sulla Biodiversità del Parco

Primo incontro, l'esperto in classe

Il dott. Giuseppe De Riso

Ha approfondito gli argomenti trattati in classe e riguardanti l'uso della bussola, la cartografia e i segni convenzionali, le scale topografiche, la georeferenziazione, l'orientamento. Tutti argomenti di grande interesse che ci siamo subito ripromessi di utilizzare sul campo



Statistiche del territorio

Altitudine	
altezza su livello del mare espressa in metri	
Casa Comunale	725
Minima	475
Massima	1.573
Escursione Altimetrica	1.098
Zona Altimetrica	montagna interna
Coordinate	
Latitudine	40°56'25"44 N
Longitudine	14°44'39"84 E
Gradi Decimali	40,9404; 14,7444
Locator (WWL)	JN70IW



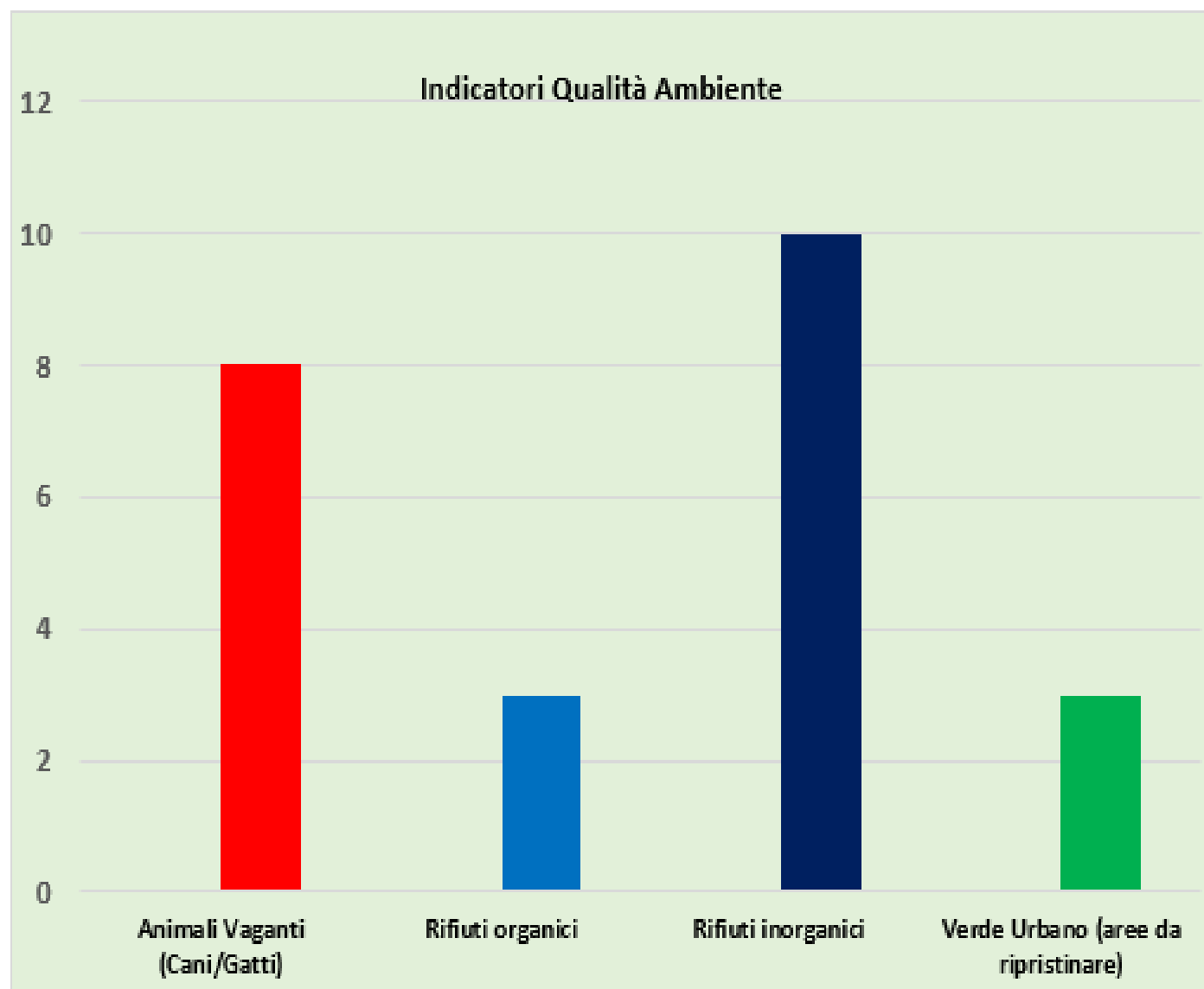
Indicatori di qualità ambientale su Transetto di 1800 mt. Comune di Ospedaletto d'Alpinolo

Rifiuti Inorganici: non biodegradabili, materiali che non possono essere decomposti dai processi biologici naturali: plastica, metalli, vetro, carta e cartone

Rifiuti Organici: o umido, sono una frazione dei rifiuti solidi urbani costituiti da materiale biodegradabile di origine vegetale o animale. cucina,

Verde Urbano : tutte le aree verdi all'interno del Comune, come parchi, giardini, viali alberati e altre aree aperte dedicate ad attività ricreative

Animali Vaganti (Cani/Gatti)	8
Rifiuti organici	3
Rifiuti inorganici	10
Verde Urbano (aree da ripristinare)	3



iNaturalist

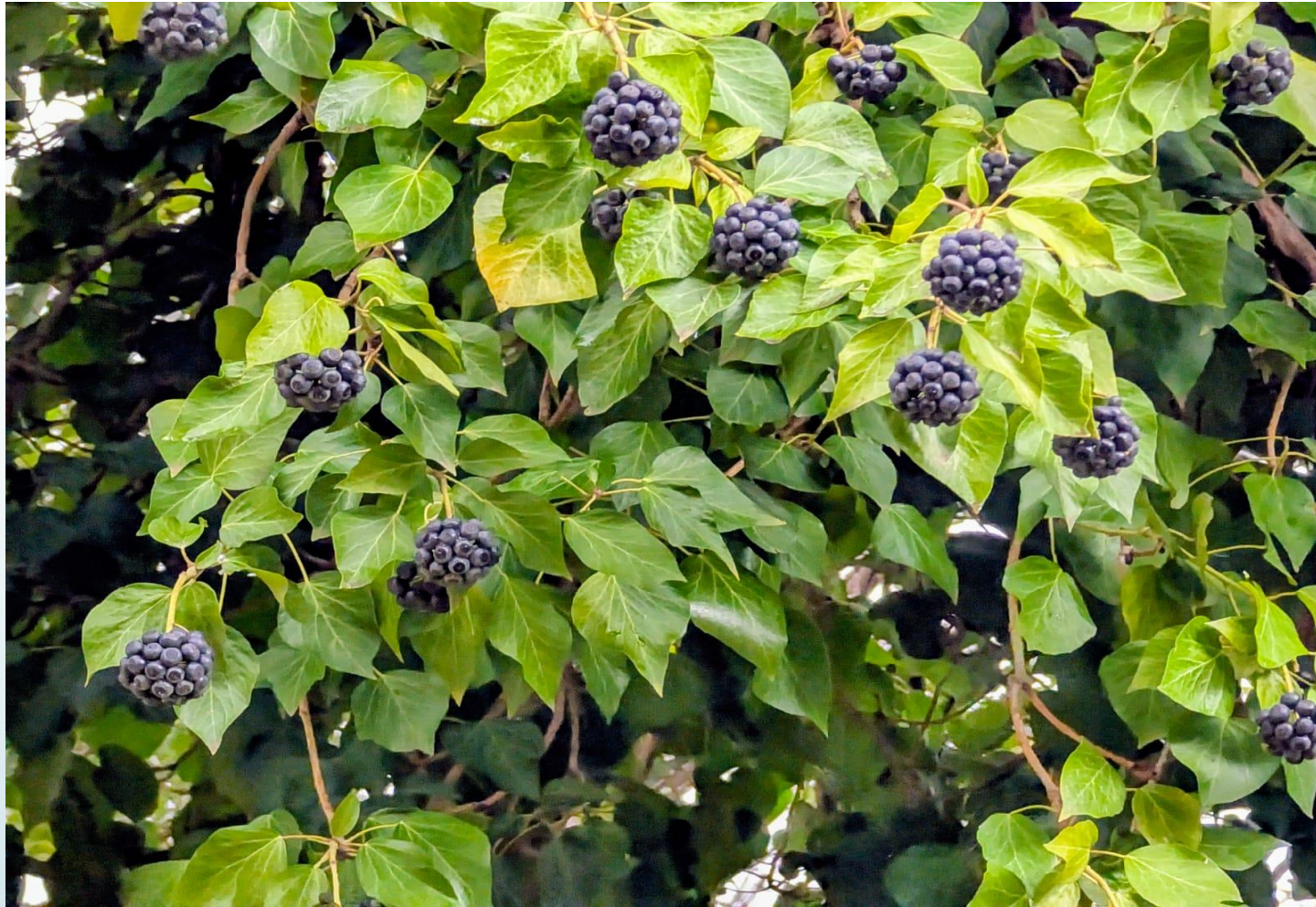
App utilizzata per scoprire Specie Vegetali e Animali

LA NATURA A PORTATA DI MANO



Tutor
Stefany Guerriero
Transetto urbano ed
extraurbano

La sua community di esperti di identificazione e' diventata una risorsa inestimabile nelle nostre esplorazioni del mondo vegetale e animale. Ci ha aiutato a individuare specie che avevamo sempre visto ma di cui non conoscevamo il nome scientifico, le origini, l'habitat, la riproduzione. Abbiamo trovato molto arricchenti le discussioni e i consigli che abbiamo avuto con la nostra tutor Stefany Guerriero che ci ha seguito costantemente nelle escursioni



Edera del Caucaso Sinonimo(i)

Genere

[Hedera](#)

Famiglia

[Araliaceae](#)

Specie

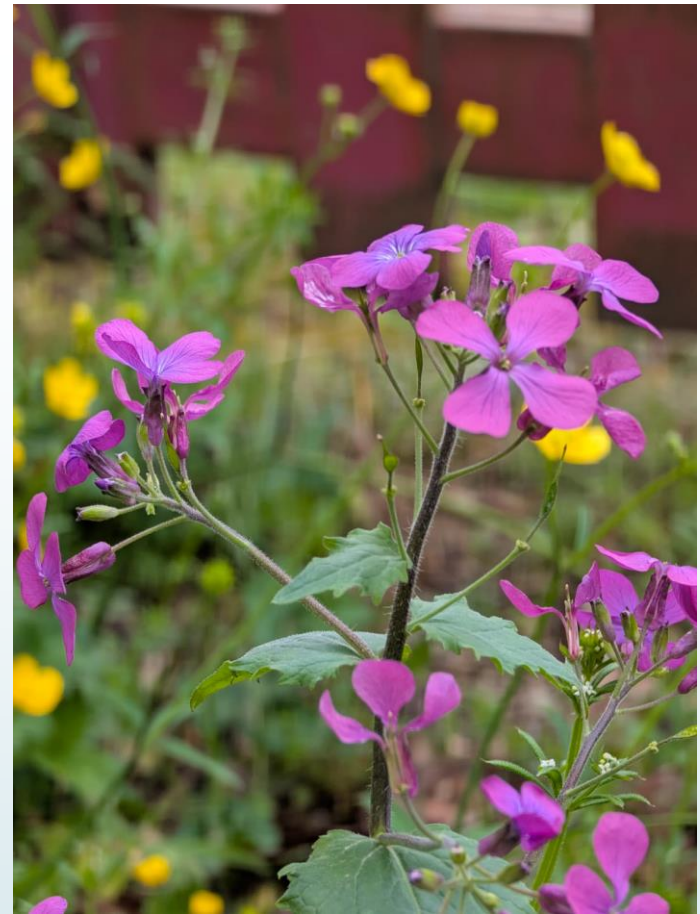
[Hedera colchica](#) (K.Koch)



SIAMO ABBASTANZA SICURI CHE QUESTO È IN
GENUS AJUGA.



Genere Ajuga



SIAMO ABBASTANZA SICURI CHE QUESTO È IN
GENUS LUNARIA.

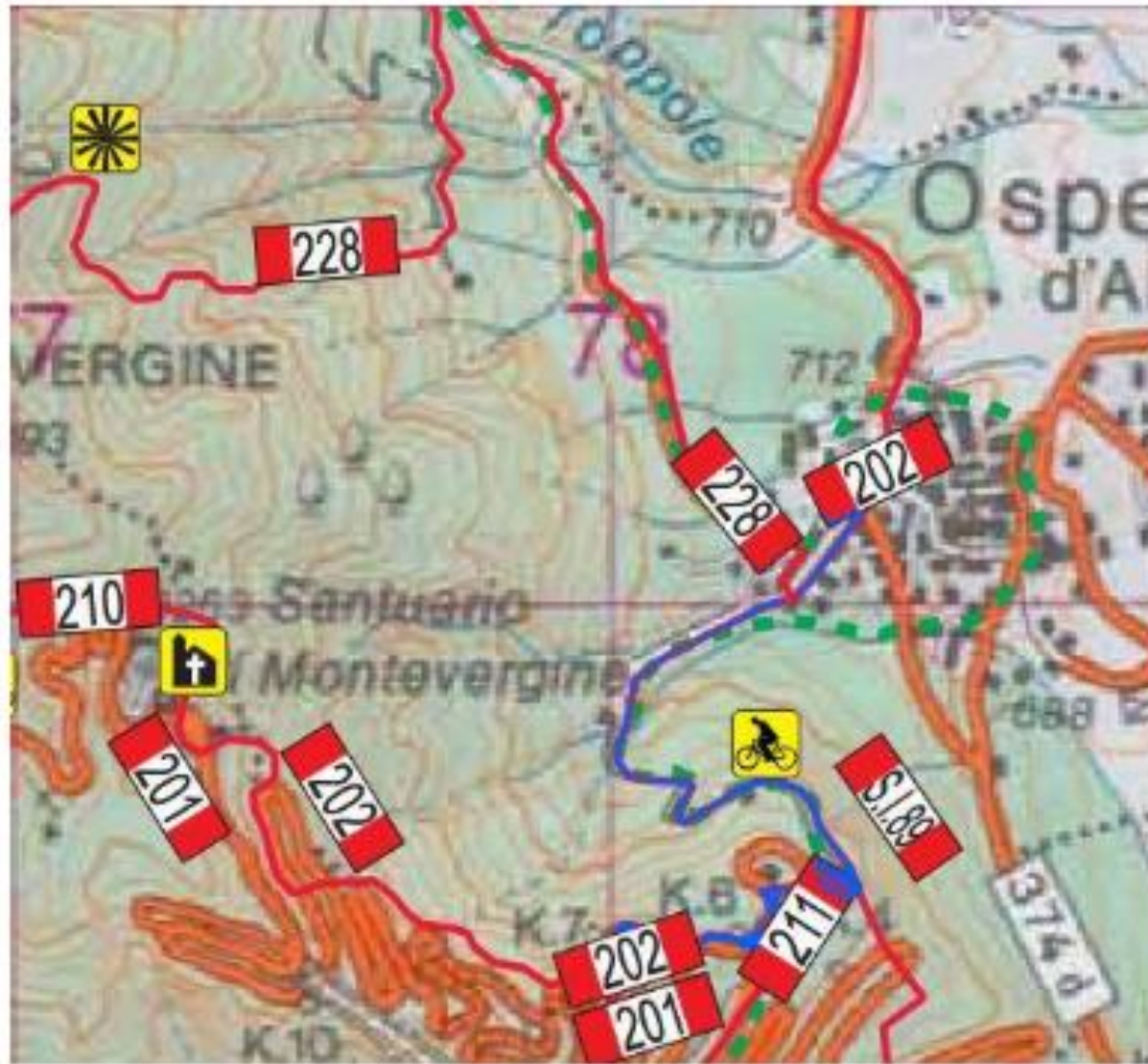


Genere Lunaria

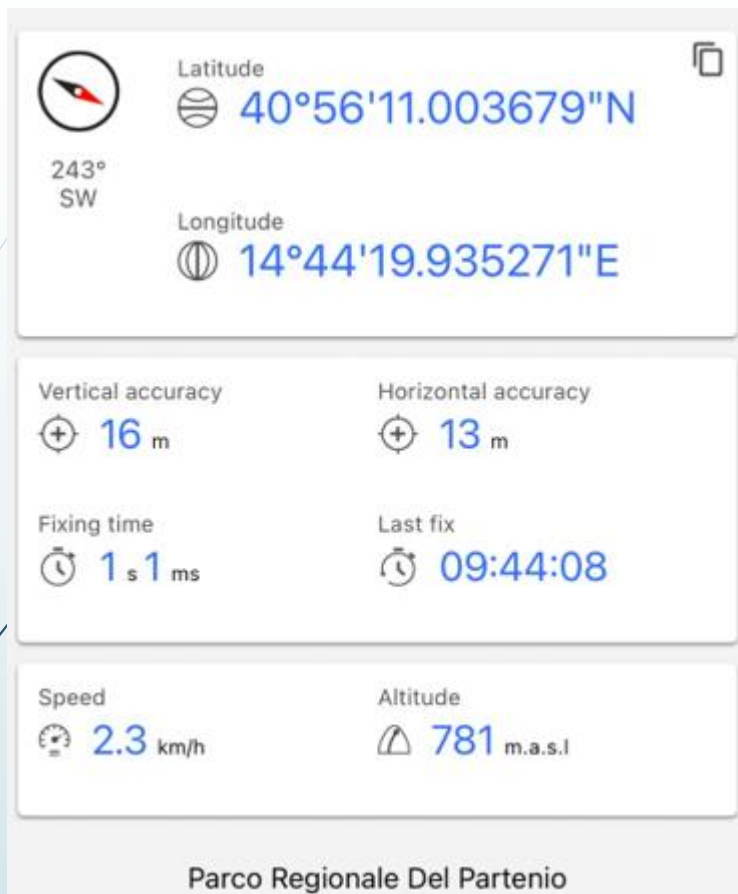
Ic Mercogliano Progetto BIAP

TRANSETTO – Ospedaletto direzione Santuario di
Montevergine fino al Tiglio Sacro.

8 Maggio 2025 . Partenza ore 9.15 da Piazzetta E. De
Filippo (Scuola Ospedaletto)



Percorso colore Blu



Coordinate
Geografiche
di inizio del Transetto
Extraurbano

Villa Comunale di
Ospedaletto d'Alpinolo

Il sentiero del Transetto, dedicato alla Madonna di Montevergine, parte dalla Villa Comune di Ospedaletto in salita, fino alla fine della strada asfaltata, ove una tabella CAI (Club Alpino indica l'inizio del "Sentiero dei Pellegrini". Una strada con basoli in pietra porta fino a quello che rimane della **Cappella dello Scalzatoio**, ove i pellegrini, lasciavano le proprie calzature per proseguire fino al Santuario a piedi scalzi (da cui il nome) per devozione alla Madonna.

Il percorso prosegue mantenendo la destra, parallelamente alla strada per poi deviare a destra su strada acciottolata fino al "**Tiglio Sacro**", dove confluisce il sentiero proveniente dal centro storico di Mercogliano. Da questo punto in poi, i due tracciati si uniscono e intersecano più volte la strada asfaltata fino all'ultimo tratto, dove si percorrono le Stazioni della Via Crucis, per terminare al piazzale del Santuario.

Il **Grande TIGLIO**, in seguito ad un Progetto tra il nostro Istituto e la Comunità Montana del Partenio, è stato iscritto nel 2024 nell'Albo della Regione Campania come Albero Monumentale alla scheda n. 285.

Quote Altimetriche

Ospedaletto (720 m.) – Scalzatoio (750 m.) – Santuario di Montevergine (1260 m.)

Dislivello

Percorso: Ospedaletto- Sedia Della Madonna (500 m.) – Grande Tiglio(400 m.)

Totale (900 m.)

Tempo di percorrenza del Sentiero h. 1,30

Presenza di acqua all'inizio

DISSESTO IDROGEOLOGICO

Dall'inizio del sentiero, ci si è resi subito conto che l'acqua ha un notevole impatto sull'ambiente, sia positivo per la vita biologica, ma anche negativo per la sua modifica morfologica. Il sentiero nel suo percorso ci ha messo a dura prova. Dopo una breve tratto iniziale in forte pendenza, ma stabile, l'acqua ha del tutto eroso il collante naturale tra il pietrame di base e ci siamo trovati a calpestare i massi instabili, con difficoltà e con il rischio di serie cadute. E' stato così per gran parte del percorso. Abbiamo dovuto evitare anche rami e arbusti caduti a caso.



**Durante il tragitto la
vegetazione**

**predominante della
montagna ha visto la
presenza di castagneti di
ampie dimensioni, di
quer ceti e boschi misti
che coprono buona
parte della superficie.
Abbiamo osservato
anche altre numerose
essenze tra cui il nocciolo
selvatico, l'acero, il
carpino, il frassino,**







Latitude
 **40°55'57.637830"N**

Longitude
 **14°44'30.204928"E**

Vertical accuracy
 **24 m**

Horizontal accuracy
 **15 m**

Fixing time
 **2 s 492 ms**

Last fix
 **10:47:33**

Speed
 **3.6 km/h**

Altitude
 **931 m.a.s.l**

SS 374 dir 10
Ospedaletto d'Alpinolo

Sedia della Madonna

Coordinate
geografiche, altimetria
e dati sul percorso

Lungo il sentiero, che prosegue con tornanti, abbiamo incontrato la “Sedia della Madonna”, ove si narra che la Madonna si sia fermata a sedere su di un masso e dove per secoli i fedeli hanno fatto lo stesso, così da levigare la roccia a forma di sedile.



Comune: Ospedaletto d'Alpinolo (AV), loc. Casone

Coord GPS: 40.932336 14.73911

Altitudine: 993 m slm

Specie: *Tilia platyphyllos* (Tiglio)

Circ. fusto: 480 cm

Altezza: 18 m

Età: 150

Questo tiglio si trova su un sentiero che porta al Santuario di Montevergine , luogo di culto Mariano legato ad antiche tradizioni di fede. Presso di esso i pellegrini provenienti dai vari sentieri, sostavano, prima di salire al Santuario ed ancora oggi, nel mese di agosto si compie la rievocazione di tale salita chiamata “Juta a Montevergine” . Per tale motivo il Tiglio ha avuto l'appellativo di “sacro” ed è ammirato e rispettato dall'intera popolazione che vive alle falde del Monte Partenio.

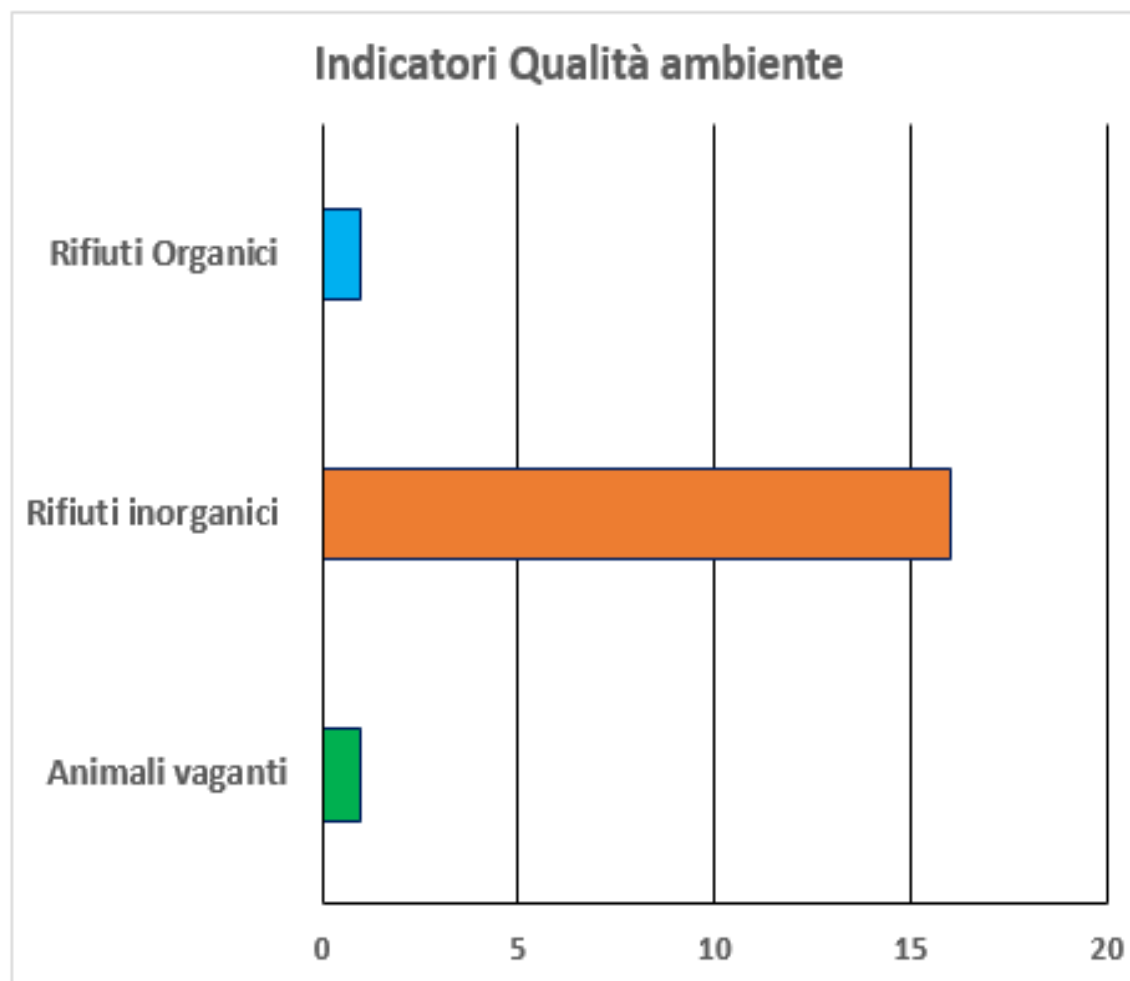
TRANSETTO EXTRAURBANO OSPEDALETTO MONTEVERGINE

Rifiuti Inorganici: non biodegradabili, materiali che non possono essere decomposti dai processi biologici naturali: plastica, metalli, vetro, carta e cartone

Rifiuti Organici: o umido, sono una frazione dei rifiuti solidi urbani costituiti da materiale biodegradabile di origine vegetale o animale. cucina, scarti di giardinaggio e altri residui organici, che possono essere recuperati attraverso processi di compostaggio o produzione di biogas.

Indicatori di qualità ambientale

Animali vaganti	1
Rifiuti inorganici	16
Rifiuti Organici	1



Dati Statistici degli Indicatori di Qualità Ambientale rilevati durante il i percorso



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RISPOSTA E INNOVAZIONE



NATIONAL
BIODIVERSITY
FUTURE CENTER



CASTELLO DI LANCILLOTTI – LAURO (AV) 6 Maggio 2025

L'Ente Parco Regionale del Partenio, in collaborazione con l'APS Giovani Mentor Onlus, come fatto anche per altre scuole, ci ha invitato a partecipare al progetto "La via campanina e il miracolo dell'incastellamento: un viaggio emozionale tra le rocche antiche ai piedi del Parco del Partenio", una giornata di promozione, valorizzazione e riscoperta dei Castelli del Partenio, tra cultura, sostenibilità, innovazione ed esperienze immersive.

Dopo un l'inquadramento storico e culturale, abbiamo partecipato a "esperienze sul campo" con percorsi immersivi assistiti anche da visori digitali, per esplorare in modo innovativo le rocche e i paesaggi che caratterizzano l'area del Parco del Partenio.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



NATIONAL
BIODIVERSITY
FUTURE CENTER



Classe 2B
Torrelli di Mercogliano

Classe 2°
Ospedaletto d'Alpinolo

Abbiamo visitato tutte le stanze e ascoltato la storia del Castello. Continuando nella visita abbiamo assistito ad uno spettacolo teatrale riguardante il primo uomo che è riuscito a sorvolare il Polo Nord con il Dirigibile **NORGE**, **Umberto Nobile** nato a Lauro il 21 gennaio 1885, generale, esploratore e ingegnere.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



NATIONAL
BIODIVERSITY
FUTURE CENTER



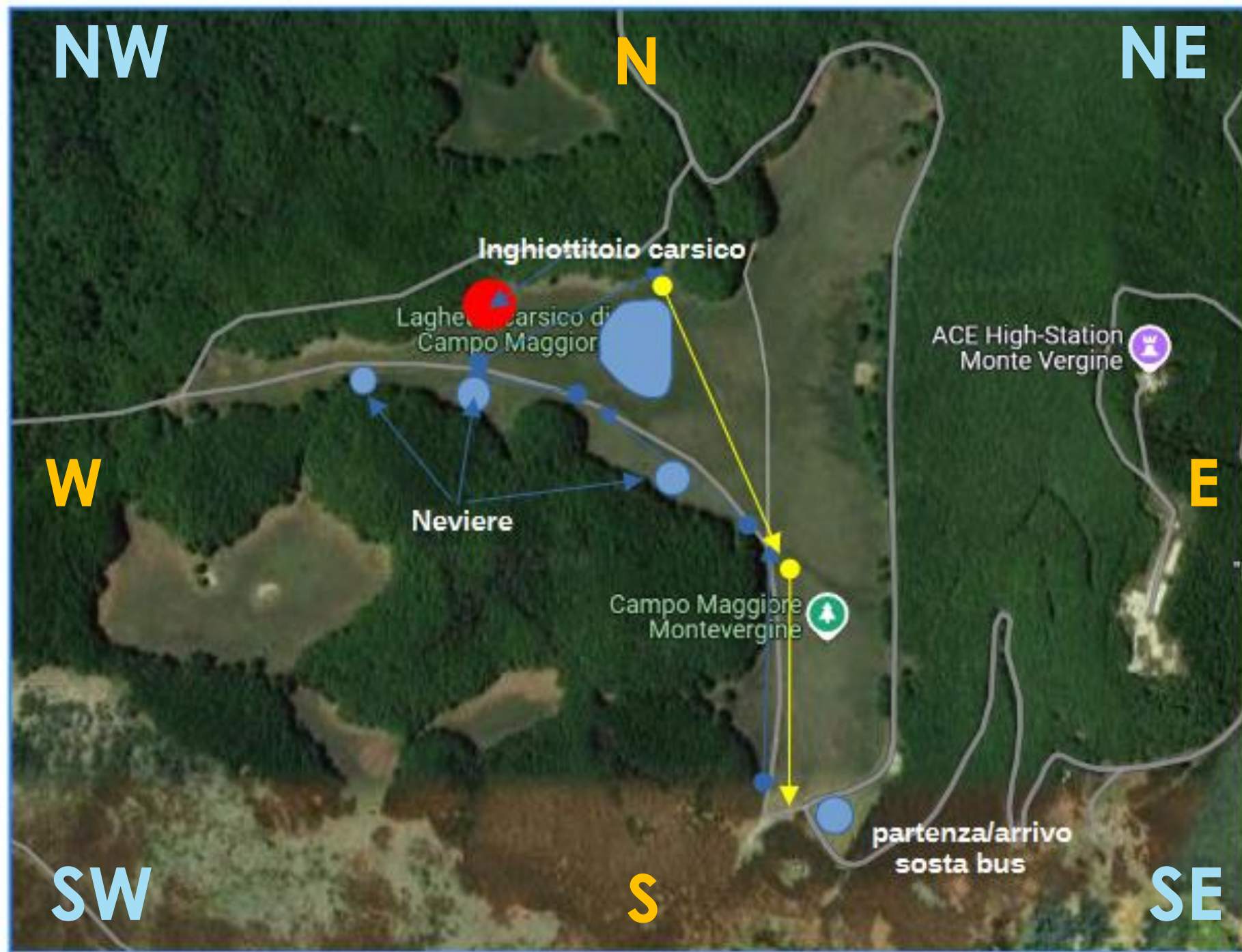
BIOBLIZ 22 Maggio 2025

Campo Maggiore – Montevergine

Comune di Mercogliano



Campo Maggiore é un altopiano carsico ove un laghetto a carattere stagionale si é formato in seguito al riempimento di una dolina (depressione del suolo sul fondo della quale c'è solitamente un inghiottitoio)



BioBliz Campo Maggiore di Montevergine
(quota laghetto 1328 mslm)



Giacchino Acierno
Guida Ambientale
Naturalistica



Rino Ercolino
Guardia Ecozoofila



Le «neviere» di Montevergine, sono antiche strutture utilizzate per la conservazione della neve, e quindi del ghiaccio, fino all'avvento dei frigoriferi. Queste neviere, situate principalmente a Campo Maggiore, erano fondamentali per il rifornimento di ghiaccio



Impronta di cinghiale
lungo il sentiero delle
Neviere

La «Neviera» indicava un luogo sotterraneo utilizzato per immagazzinare la neve caduta nei mesi invernali sotto forma di ghiaccio, da utilizzarsi sia per la conservazione di alimenti sia per refrigerare bevande. La nevieria veniva scavata nelle zone più ombrose e ventilate con l'ingresso verso nord per garantire la conservazione del ghiaccio fino al periodo estivo.

Laghetto di Campo Maggiore Quota 1328 mslm



Fauna del laghetto
Di Campo
Maggiore

Bufo Bufo



Il rospo comune (*Bufo bufo* (LINNAEUS, 1758)) o rospo europeo è un anfibio della famiglia Bufonidae. È un animale poco appariscente che resta nascosto durante il giorno e si attiva al crepuscolo, trascorrendo poi la notte a caccia delle prede (fondamentalmente invertebrati) di cui si nutre. Durante la stagione riproduttiva, un gran numero di rospi convergono in alcuni stagni riproduttivi ove i maschi competono per accoppiarsi con le femmine. Le uova vengono deposte in fili gelatinosi nell'acqua e successivamente si schiudono formando girini. Dopo diversi mesi di crescita e sviluppo, a questi spuntano gli arti e subiscono la metamorfosi in piccoli rospi. I giovani emergono dall'acqua e rimangono in gran parte terrestri per il resto della loro vita.

Fenomeno Carsico a Campo Maggiore: L'inghiottitoio





Un inghiottitoio è un punto di una superficie carsica dove l'acqua penetra nel sottosuolo, spesso associato a una dolina, una depressione del terreno.

Le doline possono formarsi per l'azione erosiva dell'acqua su rocce calcaree, e l'inghiottitoio rappresenta il punto in cui l'acqua defluisce raggiungendo le cavità sotterranee.

Tutto l'altopiano di Campo Maggiore é ricoperto da pomici, ceneri e lapilli provenienti dalle eruzioni vulcanica del Vesuvio.

Si nota uno strato chiaro di pomici del Vesuvio. Gli strati più scuri sono composti prevalentemente da ceneri e lapilli



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



NATIONAL
BIODIVERSITY
FUTURE CENTER



FINE – Ringraziamenti

Si Ringrazia L'Ente Parco del Partenio nelle figure del Presidente Dott. Francesco Iovino, del Referente del Progetto Dott. Sabatino Troisi, della Segreteria Amm.va, dei Volontari, dei Tutor , delle Guide Esperte

E' stata una esperienza esaltante da ogni punto di vista. Abbiamo compreso e toccato con mano quello che la natura ci chiede, di cui ha bisogno, di cosa fare per tutelare i suoi abitanti. Abbiamo praticato sul campo l'Orientamento, l'uso del GPS, l'uso delle Carte Geografiche, delle Applicazioni per il riconoscimento delle Specie animali e vegetali, il riconoscimento degli indicatori della qualità dell'ambiente. E' stato un Progetto che ci ha entusiasmato in tutto, anche nella visita al Castello Lancillotti di Lauro e nei contenuti del convegno.

Ringraziamo i nostri docenti dell' I.C. Mercogliano:

le Prof.sse Marianna Carbone e Marianna Pepe, il Prof. Massimo Picariello

I Tutor Giuseppe De Riso e Stefany Guerriero

Le Guide Ambientali e Guardie Zoofile Giacchino Acierno e Rino Ercolino